

## Coerenza della Coscienza Evolutiva

### Materiale associato alle musiche dell'Hakomi Project: Camere 4-6

La musica è il linguaggio che comunica direttamente ciò che non può essere detto a parole. Nell'incontrare ritmo, melodia, timbro, tono e armonia – le componenti della musica – il vostro primo istinto è quello di arrendervi al loro linguaggio e passate nel misterioso mondo della loro presenza creativa dove è possibile costruire un ponte e creare l'integrazione tra questi due mondi.

Lo strumento umano assorbe i suoni presenti nella musica e, se la musica è correttamente sintonizzata, può entrare in risonanza simpatetica con la musica. Come due diapason risuonano alla stessa frequenza quando ne viene colpito uno, lo strumento umano può essere un sistema di risonanza laddove la sua struttura cellulare e atomica sia sincronizzata dalla musica o – in modo più specifico – dalle frequenze vibratorie contenute nelle armoniche della musica.

La struttura atomica dello strumento umano è un sistema armonico in vibrazione. I nuclei vibrano, gli elettroni nelle loro orbite vibrano in risonanza con il loro nucleo, ma a cosa risuonano i nuclei? Qual è la vibrazione primigenia che definisce l'espressione vibratoria di uno strumento umano? E può questa vibrazione cambiare e adattarsi – in un certo senso *migrare* – a nuovi livelli di vibrazione che siano più allineati e di supporto allo scopo spirituale per cui l'anima umana ha scelto di incarnarsi?

L'umanità moderna è stata irretita dal suono e dalla musica – in effetti, suonata per addormentare. Il mondo materiale della vibrazione sonora ha intrappolato lo strumento umano, tenendo soffocata o attenuando la vibrazione primigenia dell'anima umana. Questa condizione crea un fortissimo senso di separazione, che a sua volta crea un'ansia diffusa e una non-chiarità che è difficile da identificare e, di conseguenza, da risolvere.

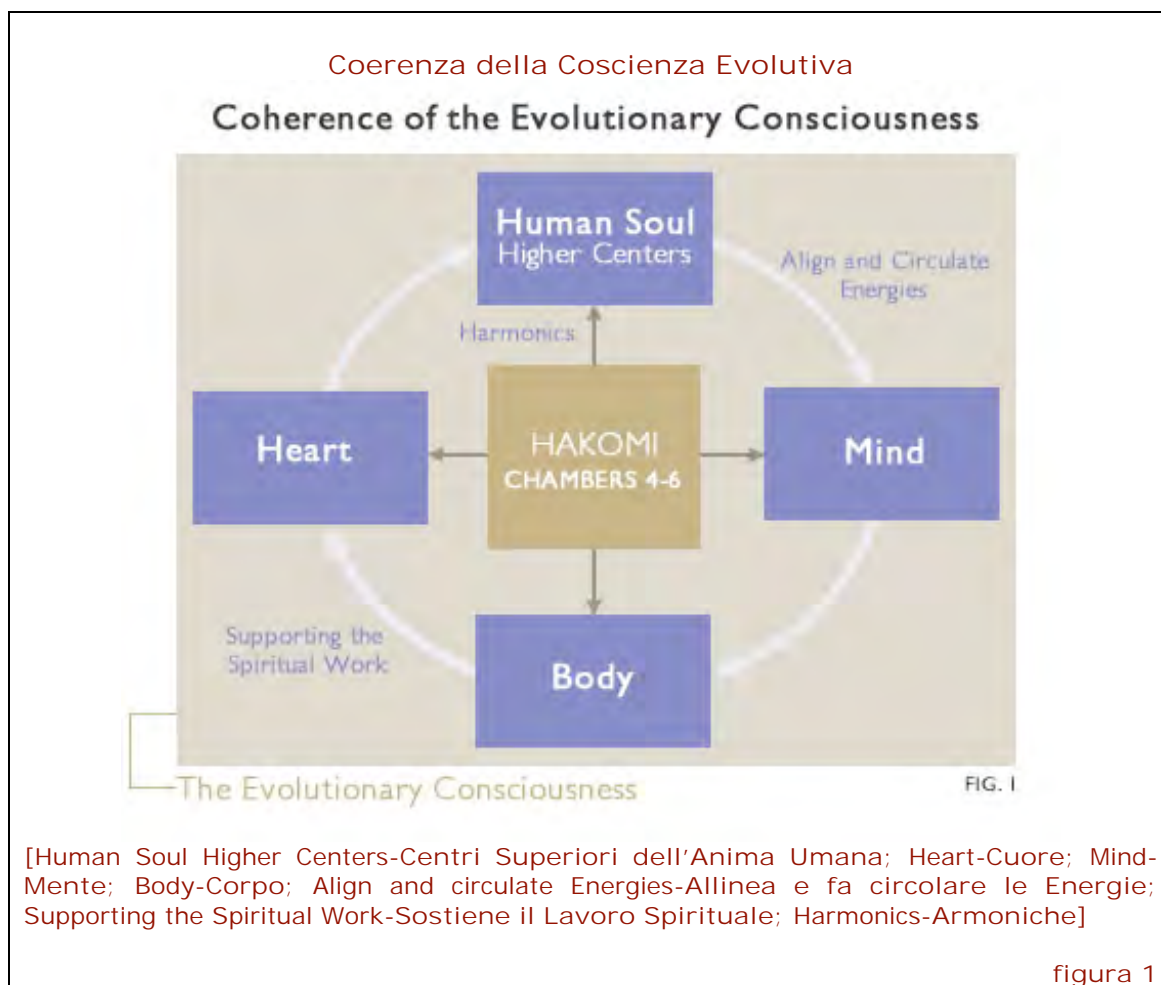
E' a questa vibrazione di separazione e di ansia che la maggior parte degli umani si assoggetta e, come sistema di risonanza, nutre e promuove senza accorgersene. La verità è che la vita è spirito incapsulato e che tutta la vita è parte di una presenza unificata e creativa che vive al di sotto del mondo materiale come una corrente che si muove sotto la superficie ghiacciata, solida ed opaca, di un fiume.

Usando questa analogia, la musica può spezzare il ghiaccio e permettendo all'individuo di immergere le mani nell'acqua e sentire questo movimento – questa corrente di vita universale – che emerge innegabilmente proprio da sotto la superficie del mondo materiale. E' questa l'esperienza di ri-connessione che guarisce il senso di separazione così fortemente intessuto nello stato di umano. La musica delle Camere 4-6 dell'Hakomi intende ristabilire e sostenere questo senso di riconnessione.

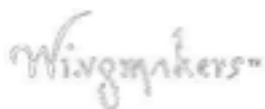
Wingmakers

Nell'ambito dello studio esoterico, si sa da lungo tempo che il suono è il modo più efficace per andare oltre la separazione e riaccendere il senso di integrazione nel sistema cuore-mente-corpo-anima. La musica, correttamente sintonizzata e orchestrata, è come ago e filo che cuciono insieme le parti che compongono l'entità umana, non in un'unione rigida ma in allineamento e coerenza gestibili.

Sono l'allineamento e la coerenza che permettono al vostro lavoro spirituale di venire in superficie e fiorire, e il suono è il ponte che connette l'"arcipelago" del sistema cuore-mente-corpo-anima, unendoli in un'unica "geografia", o sistema, al servizio dello scopo intrinseco e innato della coscienza individualizzata (vedi figura 1)



Ciò non significa che dovete per forza diventare un guaritore o un insegnante di opere spirituali. Lo scopo originario dello strumento e dell'anima umana – come insieme unificato – è quello di armonizzare la coscienza dalla densità della sopravvivenza materiale alle vibrazioni superiori dell'amore. Questa armonizzazione non è regolata dalle definizioni umane di bene e male, o giusto e sbagliato. Si tratta esclusivamente di portare in armonia vibrazioni disparate e sviluppare coerenza tra due poli, quello della sopravvivenza e quello dell'amore divino.



Lo Spirito diventa materia attraverso le vibrazioni del suono e, in modo simile, la materia diventa spirito attraverso le armoniche del suono. E' un reciproco trasferimento di energia che solo ora la scienza comincia a comprendere. Sin dai tempi preistorici, gli umani riconoscevano che la musica modifica il nostro ambiente e la nostra relazione con il tempo e lo spazio, ma adesso la scienza sta svelando che la musica modifica anche la nostra struttura cellulare, i centri energetici (chakra) e la coerenza nel nostro sé totale (il sistema cuore-mente-corpo-anima).

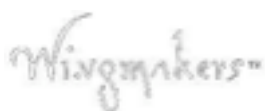
Nello studio delle onde, conosciuto dalla scienza come cimitica, le onde sonore producono un'influenza sulla materia inerte, strutturandola in forme geometriche e archetipe. A produrre e influenzare la relazione tra le onde sonore sulla materia è quello stesso che influenza il livello atomico e cellulare dello strumento umano. Tuttavia, si tratta di qualcosa di più di semplici impressioni fisiche di onde sonore. Nel suono ci sono delle armoniche che si estendono in frequenze superiori e inferiori al di là di quelle che il range di percezione dell'orecchio umano riesce a sentire, che non di meno hanno un impatto sulla struttura vibratoria del DNA dello strumento umano, sulla struttura mente-cervello e sul sistema nervoso centrale.

La struttura vibratoria dello strumento umano, che comprende le strutture di corpo, emozioni e mente, è la dimostrazione pratica di frequenze non-allineate. Le vibrazioni di un organo sono diverse da quelle di un altro organo – per esempio, le vibrazioni dello stomaco rispetto a quelle del cuore. La vibrazione della mente superiore è diversa rispetto a quella delle emozioni; il chakra corona ha vibrazioni differenti rispetto a quelle della ghiandola pituitaria. Lo strumento umano è una vasta collezione di sistemi vibratorii, ciascuno dei quali agisce al servizio di un risultato funzionale al servizio delle necessità materiali dello strumento umano per la sopravvivenza nel mondo fisico e l'evoluzione verso i mondi spirituali della Sorgente Primaria. Queste correnti vibratorie tra loro in competizione creano una condizione di voluta fluttuazione, a sua volta espressa con la diffusione dell'intenzione e della volontà individuale.

La struttura vibratoria dello strumento umano, in quanto non-allineata e asimmetrica, è un insieme di vibrazioni che operano in molteplici sistemi in risonanza tra loro. Ci sono suoni radice primigenii e causali, data la loro origine. Questi suoni radice sono in-udibili, ma ciò non di meno forniscono una frequenza che orchestra e porta lo strumento umano a un certo grado di coerenza.

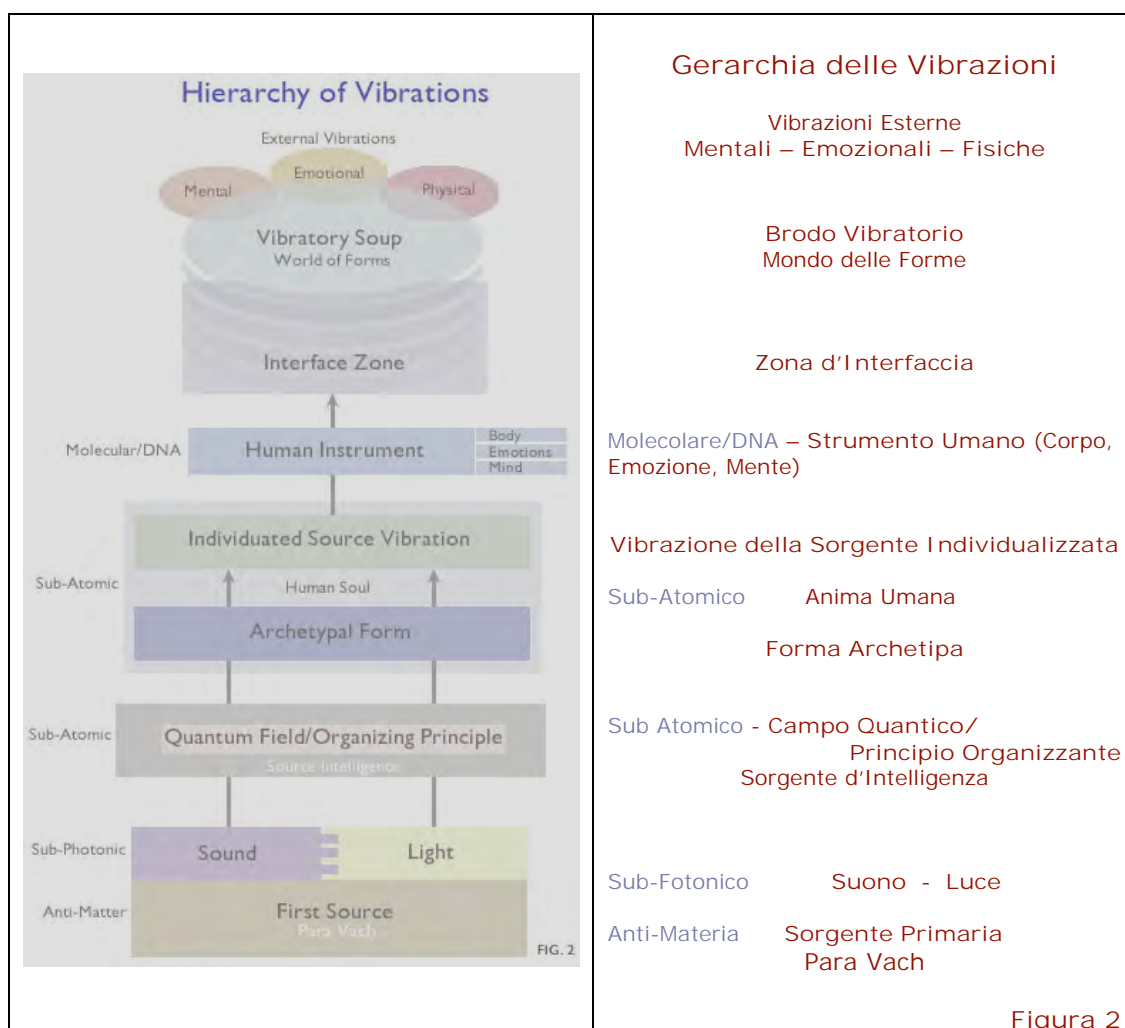
I mantra, in modo particolare quando erano utilizzati nelle scuole esoteriche di suono e luce, furono progettati per rafforzare le frequenze radice, o sorgente di vibrazione, che costituiscono la vibrazione unificante di ciascuno strumento umano. E' questa Sorgente di Vibrazione unificante che solitamente stabilisce la forma discendente in cui lo strumento umano si manifesta nel regno fisico, ed anche il sentiero ascendente sul quale evolve.

Quando si manifesta nello strumento umano, la Sorgente di Vibrazione dell'individuo si meschia con il mondo delle forme. E' il "brodo vibratorio" del mondo esteriore che impatta, e influenza, lo strumento umano. Questo brodo vibratorio, in particolare quello relativo alla tecnologia, ha un'azione che attenua la Sorgente di Vibrazione nello spazio della coscienza umana. Questa Sorgente di Vibrazione –



nelle scuole esoteriche – è analoga a ciò cui si fa riferimento come al *battito del cuore dell'anima*.

La figura 2 illustra questa completa relazione tra la connessione interiore della coscienza individualizzata alla Sorgente Primaria (Dio) e la sua interfaccia con il mondo esterno della forma e della densità vibratoria. Il suono spirituale aiuta a creare una Zona d'Interfaccia tra lo strumento umano e il brodo vibratorio del mondo delle forme. Questa Zona d'Interfaccia supporta la missione e lo scopo dello strumento umano, preservandone la contaminazione vibratoria quale vaso dell'anima umana e apertura all'espressione di Suono e Luce della Sorgente Primaria, cui a volte ci si riferisce come al Para Vach.



### Gerarchia delle Vibrazioni

Vibrazioni Esterne  
Mentali – Emozionali – Fisiche

Brodo Vibratorio  
Mondo delle Forme

Zona d'Interfaccia

Molecolare/DNA – Strumento Umano (Corpo, Emozione, Mente)

Vibrazione della Sorgente Individualizzata

Sub-Atomico Anima Umana

Forma Archetipa

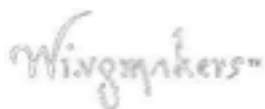
Sub Atomico - Campo Quantico/  
Principio Organizzante  
Sorgente d'Intelligenza

Sub-Fotonico Suono - Luce

Anti-Materia Sorgente Primaria  
Para Vach

Figura 2

Para Vach è l'insieme di Suono e Luce primordiale e causale che trascende sia la manifestazione che la non-manifestazione. E' il Respiro della Sorgente Primaria – al di là del cosmo - che crea, vitalizza e mette in moto la sostanza vibratoria della materia. Trascende la manifestazione di suono e luce anche quando si trovano nel loro stato più puro e luminoso.



Praticamente tutti i testi religiosi vi fanno riferimento, e anche la fisica e la cosmologia descrivono – seppure indirettamente – il Para Vach. Nella Bibbia è il *Verbo* che si è fatto carne; è il *Nada* delle Upanishad; il *Kalma-I-Ilahi* o suono interiore del Corano; l'*Hu* dei Sufi; la *Musica delle Sfere* della filosofia pitagorica; il *Fohat* nel Buddismo e il *Kwan-Yin-Tien* del misticismo cinese. A prescindere dal suo nome o dalla sua precisa definizione, è la causa prima di ogni suono e luce all'interno del Grande Universo, che a sua volta è la causa prima di tutta la manifestazione.

Questa connessione è insita in ciascuno di noi. E' la nostra sorgente della pura vibrazione da cui traiamo sostentamento come esseri eterni. Nel libro "*Cosmogonia Liminale*" si afferma: "*Dal Padre Nascosto originano le armoniche di Luce e Suono – i codici dell'unità universale – che sono distillati nei suoi Luminosi Figli nei mondi della forma*". Tuttavia, il mondo della forma può violare e contaminare questa connessione e sottile vibrazione, per cui è essenziale comprendere il concetto di "Zona d'Interfaccia".

Il principio regolatore della Zona d'Interfaccia è l'armonia, e la musica – correttamente intonata – può aiutare a creare, dirigere e sostenere questo senso di armonia. Se la Zona d'Interfaccia è correttamente gestita, fornirà un cuscinetto tra l'anima umana e i mondi della forma che gravano su di essa. Questo è il risultato della densità di vibrazione all'interno dei mondi della forma che inavvertitamente, ma a volte intenzionalmente, abbassano lo stato vibratorio del vaso umano dell'anima – lo strumento umano – al tasso di vibrazione della materia.

La musica sacra, i canti, i mantra e le vibrazioni armoniche sono gli effetti che controbilanciano questa densità vibratoria, e sono i mezzi più potenti con cui indirizzare e sostenere l'armonia insita nella Zona d'Interfaccia che ci circonda. Il suono della voce di una persona che – in stato meditativo - canta un mantra o un sacro nome della Sorgente Primaria è molto potente, in particolare se si sta attivamente visualizzando e immaginando una Zona d'Interfaccia armoniosa.

Queste sono le melodie inserite nella musica delle Camere 4-6 dell'Hakomi che possono essere interiorizzate e utilizzate come "scopa" armonica che spazza le vibrazioni più dense che possono essersi accumulate nella Zona d'Interfaccia. Questo procedimento non richiede una voce intonata e, infatti, può essere più potente se gli vien dato espressione all'interno della vostra coscienza piuttosto che attraverso la vostra bocca e le corde vocali.

Il prossimo mese uscirà un Discorso del Lyricus (*Discorso del Lyricus n.5, La Zona d'Interfaccia*) che fornirà un background più approfondito e applicazioni pratiche sulla Zona d'Interfaccia e sul suo ruolo nel supportare e favorire la coscienza evolutiva.

Dal mio mondo al vostro,

*James*

*Traduzione a cura di \* Paola \* per [www.stazioneceleste.it](http://www.stazioneceleste.it)*